

CANI, GATTI & CO.

Gli animali esotici, brutta moda

di **Michela Vittoria Brambilla**



Si moltiplicano gli animali esotici nelle case dei lecchesi. Difficile credere a un vero e proprio colpo di fulmine quando si tratta di serpenti e rettili di ogni genere.

È molto più plausibile inquadrare il fenomeno come una delle tante mode che vengono seguite per un po', fino a quando ci si stufa. La gente decide di liberarsi di queste bestiole con la stessa facilità con la quale le acquista. Chi vuole abbandonare il proprio biscione lo fa senza alcuno scrupolo, contando sul fatto che l'animale in libertà non dovrebbe avere problemi a trovare nutrimento.

In realtà le bestiole cresciute in cattività non sempre riescono a cavarsela quando vengono lasciate a se stesse. In ogni caso, anche per gli animali esotici è prevista una tutela legislativa ma a questa dovrebbe però unirsi una sorta di controllo sui proprietari. Del resto, perché prendere un pitone da tenere in un acquario in soggiorno al settimo piano di un condominio di Lecco? Eppure, sono sempre più numerosi i

negozi che trattano questi animali, con tutto ciò che riguarda il loro mantenimento. Non bisogna dimenticare che il pranzo del serpente è costituito dal topolino. Più di una volta, mi è capitato di essere in un negozio di animali ed assistere alla richiesta di qualche giovanotto che comperava due o tre cricetini per darli in pasto, rigorosamente vivi, al suo magnifico, si fa per dire, pitone.

Ma con quale coraggio un amante degli animali, o che tale si professi, può fare una cosa del genere? Me lo sono sempre chiesta senza trovare una risposta.

Ma oggi, anche per il biscione di appartamento esistono i "4 salti in padella". Infatti, alcuni negozi, anche lecchesi, propongono topolini già morti, rigorosamente congelati. Certamente, in questo modo si supera il problema di offrire un povero roditore vivo all'affamato ma credo che il disagio rimanga. Innanzitutto, quale signora lecchese desidererebbe conservare nel proprio freezer, tra i surgelati Findus ed i cubetti di ghiaccio, qualche topo congelato con tanto di pelliccia addosso? E poi, per scongelarlo, si seguirebbe la prassi adottata per gli altri generi alimentari? Quanti minuti di forno a microonde?

No, meglio soprassedere. Ma non sono solo i serpenti a varcare le frontiere italiane: molti altri animali esotici entrano con regolarità per essere venduti in tutta l'Italia. Speriamo che passino in fretta di moda.

**SCRIVETE A «CANI, GATTI & CO.»,
«LA PROVINCIA DI LECCO»,
VIA RAFFAELLO 21, 23900, LECCO**

